



Domenica 8 febbraio 2026 | V domenica del T.O. | N°11

In parrocchia viviamo la Chiesa

Avvisi parrocchiali

Bollettino settimanale della
Comunità Parrocchiale
di Galliera
(Ss.Vincenzo e Anastasio,
S.Maria e S.Venanzio)

XXXIV Giornata Mondiale del Malato

11
febbraio
2026

Per la circostanza della giornata mondiale del malato, ho voluto riproporre l'immagine del buon samaritano, sempre attuale e necessaria per riscoprire la bellezza della carità e la dimensione sociale della compassione, per porre l'attenzione sui bisognosi e sui sofferenti, come sono i malati. Tutti abbiamo ascoltato e letto questo commovente testo di San Luca. A un dottore della legge che gli chiede chi sia il prossimo da amare, Gesù risponde raccontando una storia: un uomo che viaggiava da Gerusalemme a Gerico fu aggredito dai ladri e lasciato mezzo morto; un sacerdote e un levita passarono oltre, ma un samaritano ebbe compassione di lui, gli fasciò le ferite, lo portò in una locanda e pagò perché fosse curato. Ho voluto proporre la riflessione su questo passo biblico, con la chiave ermeneutica dell'Enciclica Fratelli tutti, dove la compassione e la misericordia verso il bisognoso non si riducono a un mero sforzo individuale, ma si realizzano nella relazione: con il fratello bisognoso, con quanti se ne prendono cura e, alla base, con Dio che ci dona il suo amore. Il dono dell'incontro: la gioia di dare vicinanza e presenza. Viviamo immersi nella cultura della rapidità, dell'immediatezza, della fretta, ma anche dello scarto e dell'indifferenza, che ci impedisce di avvicinarci e fermarci lungo il cammino per guardare i bisogni e le sofferenze che ci circondano. Il samaritano «*si è fermato, gli ha donato vicinanza, lo ha curato con le sue stesse mani. Soprattutto gli ha dato il proprio tempo*». Gesù non insegna chi è il prossimo, ma come diventare prossimo, cioè come diventare noi stessi vicini. A questo proposito, possiamo affermare con Sant'Agostino che il Signore non ha voluto insegnare chi fosse il prossimo di quell'uomo, ma a chi lui doveva farsi prossimo. Infatti nessuno è prossimo di un altro finché non gli si avvicina volontariamente. Non si tratta di semplici gesti di filantropia, ma di segni nei quali si può percepire che la partecipazione personale alle sofferenze dell'altro implica il donare sé stessi, significa andare oltre il soddisfacimento dei bisogni, per arrivare a far sì che la nostra persona sia parte del dono. Questa carità si nutre necessariamente dell'incontro con Cristo, che per amore si è donato per noi. San Francesco lo spiegava molto bene quando, parlando del suo incontro con i lebbrosi, diceva: «Il Signore stesso mi condusse tra loro», perché attraverso di loro aveva scoperto la dolce gioia di amare. Sant'Ambrogio diceva: **(Continua a pag.4)**

Calendario liturgico settimanale

DOMENICA 8 FEBBRAIO	V domenica del Tempo Ordinario 11.00 Santa Messa - Sala don Dante Bolelli <i>def. Caterina Cagnolo e Diego Umberto Gareffa</i> <i>def. Lai Luigi e Manca Antonietta</i> <i>def. Franco Balboni</i> <i>def. Ardizzoni Carla;</i> <i>def. Astarita Adelaide, Borriello Antonio, Borriello Luigi, Caldarelli Anna, De Michele Loredana</i>
LUNEDÌ 9 FEBBRAIO	7.00 Lodi Mattutine - Sala don Dante Bolelli 16.00 Santa Messa - Casa Protetta di Galliera 
MARTEDÌ 10 FEBBRAIO	Santa Scolastica, Vergine 7.00 Lodi Mattutine - Sala don Dante Bolelli 15.00 Santa Messa con Esequie - Sala don Dante Bolelli 16.30 - 18.30 A.Eucaristica e Confessioni - Sala don Dante  
MERCOLEDÌ 11 FEBBRAIO	Beata Vergine Maria di Lourdes - 34ª Giornata del malato 7.00 Lodi Mattutine - Sala don Dante Bolelli 18.30 Santa Messa con Vespri - Sala don Dante Bolelli <i>Per gli ammalati della Nostra Comunità</i>
GIOVEDÌ 12 FEBBRAIO	7.00 Lodi Mattutine - Sala don Dante Bolelli 18.30 Santa Messa con Vespri - Sala don Dante Bolelli <i>Per le Anime del Purgatorio</i>
VENERDÌ 13 FEBBRAIO	7.00 Santa Messa con Lodi - Sala don Dante Bolelli
SABATO 14 FEBBRAIO	Santi Cirillo, Monaco, e Metodio, Vescovo 9.00 Santa Messa con Lodi - Sala don Dante Bolelli <i>Pro Populo</i>
DOMENICA 15 FEBBRAIO	V domenica del Tempo Ordinario 11.00 Santa Messa - Sala don Dante Bolelli <i>def. Carlo Lunghitano</i> <i>def. Ceccardi Ida</i> <i>def. Atala Prisco e Alfonso Del Piano</i>



Avvisi della Settimana

RIUNIONE DEL GRUPPO FESTE

Organizzazione Festa di San Venanzio

Lunedì
9 febbraio

ore
20.45

Luogo: Agorà (San Venanzio)

A SCUOLA DELLA PAROLA

Le lettere di Paolo: La lettera ai Colossesi

Martedì 10
febbraio

ore
20.45

Luogo: Agorà (San Venanzio)



DOMENICA FAMIGLIA

Bambini, Genitori e Catechisti

Domenica 15
febbraio

ore
10.15

Canonica di San Vincenzo

poi tutti insieme alla S.Messa delle
ore 11.00 in Sala don Dante Bolelli



BENEDIZIONI PASQUALI 2026

Sul sito parrocchiale, su Facebook e su Telegram è disponibile
il **modulo** con le informazioni per richiedere le **benedizioni
pasquali**.

**LA RICHIESTA È DA FAR PERVENIRE
ENTRO IL 14 FEBBRAIO 2026**

La Famiglia Parrocchiale

2025

CRESIME ADULTI - N°15

Cucchiara Luigi, Tanigaki Naoko, Angelini Daniele, Frijio Salvatore, Bergami Elisa Sofia, Gammariello Valentina, Iovinella Mario, Rosano Antonino, Pistillo Alessandra, Riso Clementina, Ambruosi Vincenzo, Rapisarda Alessia, Santoro Simone, Ragucci Angelo, Grasso Martina.



MATRIMONI - N° 3

- Cucchiara Luigi e Sgallari Chiara
- Scilio Massimiliano e Pizzitola Angela
- Edoardo Rossetti e Giorgia Tampellini

(Continua da pag.1) «Poiché dunque nessuno ci è più prossimo di colui che ha guarito le nostre ferite, amiamolo come Signore, e amiamolo anche come prossimo: niente infatti è così prossimo come il capo alle membra. Amiamo anche colui che è imitatore di Cristo: amiamo colui che soffre per la povertà altrui, a motivo dell'unità del corpo». Essere uno nell'Uno, nella vicinanza, nella presenza, nell'amore ricevuto e condiviso, e godere, come San Francesco, della dolcezza di averlo incontrato. Benedetto XVI diceva che «la creatura umana, in quanto di natura spirituale, si realizza nelle relazioni interpersonali. Più le vive in modo autentico, più matura anche la propria identità personale. Non è isolandosi che l'uomo valorizza se stesso, ma ponendosi in relazione con gli altri e con Dio». Cari fratelli e sorelle, «il vero rimedio alle ferite dell'umanità è uno stile di vita basato sull'amore fraterno, che ha la sua radice nell'amore di Dio». Desidero vivamente che nel nostro stile di vita cristiana non manchi mai questa dimensione fraterna, «samaritana», coraggiosa, impegnata che ha la sua radice più intima nella nostra unione con Dio, nella fede in Gesù Cristo. Infiammati da questo amore divino, potremo davvero donarci per il bene di tutti i sofferenti, specialmente dei nostri fratelli malati, anziani e afflitti. **(Dal Vaticano, 13 gennaio 2026 - LEONE PP. XIV)**

COMUNITÀ PARROCCHIALE DI GALLIERA

San Venanzio - Santa Maria - Ss.Vincenzo & Anastasio

E-mail: segreteria@comunitagalliera.it

Telefono: 051 812045

Indirizzo: P.zza Eroi della Libertà, 10, Galliera (Bo)

Sito web: www.comunitagalliera.it

